

## Delibera n° 2100

Estratto del processo verbale della seduta del  
**16 novembre 2013**

**oggetto:**

ISTITUZIONE TAVOLI DI PARTENARIATO POR FESR 2014-2020 E ADOZIONE CALENDARIO ADEMPIMENTI.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	assente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Proposta modificata di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, Bruxelles, 22.4.2013 COM(2013) 246 final 2011/0276 (COD), recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 e che abrogherà il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, Bruxelles, 6.10.2011 COM(2011) 614 definitivo 2011/0275 (COD) relativo a disposizioni specifiche concernenti il Fondo europeo di sviluppo regionale e l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abrogherà il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Bruxelles, 14.3.2012 SWD(2012) 61 final, Parte I e Parte II, intitolato "Elementi di un quadro strategico comune 2014 - 2020 per il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca";

VISTO il Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Bruxelles, 24.4.2012 SWD(2012) 106 final, intitolato "Il principio di partenariato nell'attuazione dei Fondi del quadro strategico comune – elementi per un codice di condotta europeo sul partenariato" (Codice di condotta europeo sul partenariato);

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (afferente la Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 , n. 152 "Norme in materia ambientale", che nella parte seconda disciplina, in attuazione della, legge 15 dicembre 2004, n.308, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)

VISTO che gli artt. 13, 23 e 48 della Proposta di Regolamento recante disposizioni comuni, che abrogherà il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, prevedono che gli Stati membri presentino un Contratto/Accordo di Partenariato Nazionale e i Programmi operativi corredati della Valutazione ex-ante (VEXA), comprendente i requisiti della VAS, alla Commissione non oltre 3 mesi dall'adozione del Quadro strategico comune;

VISTO che con propria deliberazione di Giunta regionale n. 678 del 11 aprile 2013 è stato assegnato il ruolo di Autorità Ambientale per il periodo di programmazione 2014-2020 al Direttore Centrale della Direzione centrale Ambiente ed energia, cui compete la collaborazione con le Direzioni per l'applicazione della direttiva europea Direttiva 2001/42/CE, in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi comunitari per il periodo 2014-2020;

ATTESO che con propria deliberazione di Giunta regionale verranno disposte le modalità applicative della Valutazione Ambientale Strategica al Programma Operativo dell'obiettivo "Investimenti a favore della Crescita e dell'occupazione" cofinanziato dai Fondi comunitari per il periodo 2014-2020;

RICHIAMATA la generalità n. 1173 del 28 giugno 2013, Politica Regionale di Coesione 2014-2020 – Comunicazioni, nella quale tra l'altro, si incarica la Direzione Centrale Finanze, patrimonio e programmazione dell'attività di coordinamento delle Direzioni Centrali e delle Autorità di Gestione dei fondi coinvolti, con il supporto delle relative assistenze tecniche, al fine di comporre un quadro complessivo delle proposte di investimento presentate dalle Direzioni centrali competenti per materia, sistematizzando laddove necessario o opportuno proposte analoghe o similari pervenute da diverse Direzioni Centrali, e corredando di valutazioni tecniche relative, proseguendo quindi nell'attività di predisposizione degli elementi necessari alla definizione di un disegno strategico unitario che delinea le priorità di investimento per la Regione Friuli Venezia Giulia da declinare successivamente nei diversi Programmi Operativi FERS, FSE e FEASR;

CONSIDERATO, altresì, che nella citata generalità n.1173 del 28 giugno 2013, la Presidente precisa che i Programmi Operativi possono procedere autonomamente sempre nell'ambito del sopraindicato coordinamento;

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento dell'attività di cui alla supra richiamata generalità n.1173 e quale esito di tali attività, al fine della redazione del Nuovo Programma Operativo POR FERS, programmazione 2014/2020 sono stati individuati gli obiettivi tematici di cui all'art.9 della Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, Bruxelles (Disposizioni Comuni), 22.4.2013 COM(2013) 246 final 2011/0276 (COD), e di cui all'art.7 della Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, Bruxelles (FERS), 6.10.2011 COM(2011) 614 definitivo 2011/0275 (COD) di seguito indicati:

- a) Obiettivo Tematico 1: rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- b) Obiettivo Tematico 2: migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- c) Obiettivo Tematico 3: promuovere la competitività delle piccole e medie imprese;
- d) Obiettivo Tematico 4: sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- e) Obiettivo Tematico 5: promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi.
- f) Obiettivo Tematico 6: tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- g) Sviluppo urbano sostenibile

VISTO l'art. 17, della Proposta di Regolamento recante disposizioni comuni, che abrogherà il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, relativo alle Condizionalità ex-ante da realizzare su ciascun obiettivo tematico a livello nazionale e regionale, il quale indica che se le condizionalità ex ante non sono soddisfatte alla data di trasmissione del Contratto di Partenariato e relativo Programma Operativo Regionale, gli Stati membri includono una sintesi delle azioni (Piano di azione) da intraprendere a livello nazionale e regionale e il

relativo calendario di attuazione per garantire l'adempimento di tali condizionalità, al fine di evitare che la Commissione Europea sospenda del tutto o in parte i pagamenti intermedi nell'ambito del Programma operativo;

CONSIDERATI gli adempimenti conseguenti alla individuazione degli obiettivi tematici, preliminari alla redazione del documento di Programmazione POR, stabiliti dal quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento, di seguito indicati:

1. Avvio e Conclusione del processo di consultazione del partenariato e degli stakeholders;
2. Delibera di Giunta regionale per il nuovo periodo di programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 di Avvio e Conclusione del processo di VAS, da effettuarsi congiuntamente tra la Direzione Finanze e la Direzione Centrale Ambiente ed Energia;
3. predisposizione da parte degli uffici competenti di un Piano di azione per il conseguimento delle condizionalità ex-ante, ove non già soddisfatte;

RAVVISATA l'urgenza di procedere con la conclusione dei succitati adempimenti in modo tale che l'Amministrazione regionale possa procedere con la redazione e trasmissione del Programma Operativo Regionale in coerenza con i termini della proposte regolamentari comunitarie il cui termine ultimo si stima attualmente essere non superiore al primo semestre dell'anno 2014.

RAVVISATA la necessità pertanto di stabilire un calendario e tempistica dei succitati adempimenti;

VISTO, altresì, l'Articolo 5 della Proposta del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali tra cui il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Bruxelles, 22.4.2013 COM(2013) 246 final), il quale prevede che:

1. Ogni Stato membro organizza, rispettivamente per il contratto di partenariato e per ciascun programma, un partenariato con i seguenti partner:
  - (a) le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
  - (b) le parti economiche e sociali;
  - (c) gli organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione della parità e della non discriminazione".
2. Conformemente al sistema della governance a più livelli, gli Stati membri associano i partner alle attività di preparazione dei contratti di partenariato e delle relazioni sullo stato di attuazione, nonché alle attività di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi. I partner partecipano ai comitati di sorveglianza dei programmi.

CONSIDERATO che il sopra citato Codice di condotta europeo sul Partenariato indica all'art.5 che ai soggetti indicati dalla Proposta di regolamento recante disposizioni comuni vanno ad integrarsi, i rappresentanti delle Università e degli Istituti di ricerca, delle Camere di commercio e delle Organizzazioni imprenditoriali.

CONSIDERATA la necessità di nominare il partenariato per la nuova programmazione 2014-2020, conformemente alle norme e alle prassi nazionali e regionali vigenti, tenendo conto della necessità di promuovere i principi orizzontali di pari opportunità e di sviluppo urbano sostenibile nel pieno rispetto

delle competenze istituzionali, giuridiche e finanziarie di ciascuna categoria di partner;

RITENUTO opportuno, per il conseguimento del nuovo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del POR FESR – attivare il partenariato e i tavoli "istituzionale" e "socioeconomico" individuati nel rispetto delle vigenti Proposte regolamentari comunitarie dai seguenti organismi e autorità:

*Tavolo istituzionale:*

il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, il Presidente dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani, il Presidente della Provincia di Gorizia, il Presidente della Provincia di Pordenone, il Presidente della Provincia di Udine, il Presidente della Provincia di Trieste, il Sindaco del Comune di Trieste, il Sindaco del Comune di Gorizia, il sindaco del Comune di Udine, il sindaco del Comune di Pordenone, 3 rappresentanti delle organizzazioni del terzo Settore designati annualmente dal Servizio Volontariato, Solidarietà e immigrazione, della Direzione centrale Cultura, Sport e solidarietà, il Presidente della Commissione Regionale per le Pari Opportunità, il Consigliere regionale di parità, il Rappresentante delle Associazioni regionali di Protezione Ambientale e l'"Autorità Ambientale";

*Tavolo socio economico :*

il Segretario regionale CGIL, il Segretario regionale CISL, il Segretario regionale UIL, il Segretario regionale CISAL, il Segretario regionale UGL, il Presidente regionale di Confindustria, il Presidente della Federazione Regionale delle Piccole e Medie Industrie del F.V.G., il Presidente regionale della Confcommercio, il Presidente del Comitato regionale della Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turistiche, il Presidente della Federazione regionale Agricoltori, il Presidente regionale della Confederazione Italiana Agricoltori - CIA, il Presidente della Federazione regionale Coldiretti, il Presidente Confartigianato regionale, il Presidente del Comitato Regionale Confederazione Nazionale dell'Artigianato C.N.A., il Presidente Unione Regionale della Cooperazione- Confcooperative FVG, il Presidente della Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia, il Presidente della Kmecka Zveza- Alleanza Contadina, il Presidente dell' Unione Regionale Economica Slovena , il Presidente della C.C.I.A.A. di Gorizia, il Presidente della C.C.I.A.A. di Trieste, il Presidente della C.C.I.A.A. di Udine, il Presidente della C.C.I.A.A. di Pordenone , 4 rappresentanti delle organizzazioni del terzo Settore designati annualmente dal Servizio Volontariato, Solidarietà e immigrazione, della Direzione centrale Cultura, Sport e solidarietà, il Presidente della Commissione Regionale per le Pari Opportunità, il Consigliere regionale di parità, il Rappresentante delle Associazioni regionali di Protezione Ambientale e l'"Autorità Ambientale "; Il Rettore dell'Università degli studi di Trieste, Il Rettore dell'Università degli studi di Udine, il Presidente del CRITA S.c.a.r.l. – Centro di ricerca e innovazione tecnologica in Agricoltura, Il Presidente del CETA - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata, Il Presidente del CISM - Centro Internazionale di Scienze Meccaniche, Il Direttore del CNR - IC Istituto di Cristallografia, il Direttore del CNR - IOM Istituto Officina dei Materiali, il Direttore del CNR - IOM u.o.s. DEMOCRITOS, il Direttore del CNR - ISM Istituto di Struttura della Materia, il Direttore del CNR ISMAR - Istituto di Scienze Marine, il Presidente del CRO - Centro di Riferimento Oncologico, il Presidente della Fondazione Scientifica Rino Snaidero, il Direttore

Generale del ICGEB - International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, il Presidente del IGA - Istituto di Genomica Applicata, il Direttore dell' INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, il Direttore dell' INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Sezione di Trieste, il Direttore dell'IRCCS Burlo Garofolo, il Direttore dell'IRCCS Eugenio Medea, il Presidente del KEYMEC Centro di innovazione, ricerca e formazione per la meccanica, il Direttore del LNCIB - Laboratorio Nazionale del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, il Direttore del The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics – ICTP, il Presidente di Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna - AGEMONT S.p.A., il Presidente di CBM - Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare, il Presidente del Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste, il presidente del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine, il Presidente del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, il Presidente Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico, il Presidente Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, il presidente del Polo Tecnologico di Pordenone, il presidente del Sincretone Trieste S.C.p.A., il Presidente della SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, il Presidente del DITENAVE scrl – Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., modificato dal decreto del Presidente della Regione del 23 maggio 2006 n. 0159/Pres. e come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione del 5 settembre 2013 n.0161/2013;

**Su proposta** dell'Assessore alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

**La Giunta regionale** all'unanimità

## **DELIBERA**

1. Relativamente al Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tenuto conto delle indicazioni concernenti le modalità, i criteri ed i tempi per la nuova programmazione, fino ad oggi fornite dai servizi della Commissione e dalle competenti amministrazioni centrali dello Stato, e nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali di disporre che l'Autorità di Gestione del Programma proceda, con urgenza, e secondo le seguenti tempistiche, allo svolgimento delle seguenti attività:

- Avvio del processo di consultazione del partenariato e degli stakeholders per la definizione del Nuovo Programma Operativo Regionale 2014-2020 entro Novembre 2013;

- Delibera di giunta regionale per il nuovo periodo di programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 e DGR di Avvio e Conclusione del processo di VAS nel periodo Novembre 2013 - mese di Giugno 2014, da effettuarsi congiuntamente tra la Direzione Finanze e la Direzione Centrale Ambiente ed Energia, sugli obiettivi tematici di seguito indicati afferenti al Nuovo POR FESR 2014-2020;
- individuazione di un Piano di azione da parte degli Uffici regionali per il conseguimento delle condizionalità ex-ante degli Obiettivi Tematici, ove non già soddisfatte, entro il 31 Marzo 2014 per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante entro il 31 dicembre 2014;

2. al fine di avviare le attività di consultazione del partenariato di cui sopra previsto dalla Proposta di Regolamento recante disposizioni comuni, che abrogherà il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dal Reg. (CE), dal Codice di condotta europeo e conformemente al sistema della governance a più livelli, verranno attivati i Tavoli denominati istituzionale e socio economico composti dalle seguenti autorità e organismi:

*Tavolo istituzionale:*

il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, il Presidente dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani, il Presidente della Provincia di Gorizia, il Presidente della Provincia di Pordenone, il Presidente della Provincia di Udine, il Presidente della Provincia di Trieste, il Sindaco del Comune di Trieste, il Sindaco del Comune di Gorizia, il sindaco del Comune di Udine, il sindaco del Comune di Pordenone, 3 rappresentanti delle organizzazioni del terzo Settore designati annualmente dal Servizio Volontariato, Solidarietà e immigrazione, della Direzione centrale Cultura, Sport e solidarietà, il Presidente della Commissione Regionale per le Pari Opportunità, il Consigliere regionale di parità, il Rappresentante delle Associazioni regionali di Protezione Ambientale e l' "Autorità Ambientale";

*Tavolo socio economico :*

il Segretario regionale CGIL, il Segretario regionale CISL, il Segretario regionale UIL, il Segretario regionale CISAL, il Segretario regionale UGL, il Presidente regionale di Confindustria, il Presidente della Federazione Regionale delle Piccole e Medie Industrie del F.V.G., il Presidente regionale della Confcommercio, il Presidente del Comitato regionale della Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turistiche, il Presidente della Federazione regionale Agricoltori, il Presidente regionale della Confederazione Italiana Agricoltori - CIA, il Presidente della Federazione regionale Coldiretti, il Presidente Confartigianato regionale, il Presidente del Comitato Regionale Confederazione Nazionale dell'Artigianato C.N.A., il Presidente Unione Regionale della Cooperazione- Confcooperative FVG, il Presidente della Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia, il Presidente della Kmecka Zveza- Alleanza Contadina, il Presidente dell' Unione Regionale Economica Slovena , il Presidente della C.C.I.A.A. di Gorizia, il Presidente della C.C.I.A.A. di Trieste, il Presidente della C.C.I.A.A. di Udine, il Presidente della C.C.I.A.A. di Pordenone , 4 rappresentanti delle organizzazioni del terzo Settore designati annualmente dal Servizio Volontariato, Solidarietà e immigrazione, della Direzione centrale Cultura, Sport e solidarietà, il Presidente della Commissione Regionale per le Pari Opportunità, il Consigliere regionale di parità, il Rappresentante delle

Associazioni regionali di Protezione Ambientale e l' "Autorità Ambientale "; Il Rettore dell'Università degli studi di Trieste, Il Rettore dell'Università degli studi di Udine, il Presidente del CRITA S.c.a.r.l. – Centro di ricerca e innovazione tecnologica in Agricoltura, Il Presidente del CETA - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata, Il Presidente del CISM - Centro Internazionale di Scienze Meccaniche, Il Direttore del CNR - IC Istituto di Cristallografia, il Direttore del CNR - IOM Istituto Officina dei Materiali, il Direttore del CNR - IOM u.o.s. DEMOCRITOS, il Direttore del CNR - ISM Istituto di Struttura della Materia, il Direttore del CNR ISMAR - Istituto di Scienze Marine, il Presidente del CRO - Centro di Riferimento Oncologico, il Presidente della Fondazione Scientifica Rino Snaidero, il Direttore Generale del ICGEB - International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, il Presidente del IGA - Istituto di Genomica Applicata, il Direttore dell' INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, il Direttore dell' INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Sezione di Trieste, il Direttore dell'IRCCS Burlo Garofolo, il Direttore dell'IRCCS Eugenio Medea, il Presidente del KEYMEC Centro di innovazione, ricerca e formazione per la meccanica, il Direttore del LNCIB - Laboratorio Nazionale del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, il Direttore del The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics – ICTP, il Presidente di Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna - AGEMONT S.p.A., il Presidente di CBM - Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare, il Presidente del Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste, il presidente del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine, il Presidente del Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, il Presidente Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico, il Presidente Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, il presidente del Polo Tecnologico di Pordenone, il presidente del Sincretone Trieste S.C.p.A., il Presidente della SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, il Presidente del DITENAVE scarl – Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia.

I soggetti indicati potranno partecipare alle consultazioni e ai tavoli tematici e tecnici che verranno avviati sul territorio regionale al fine di contribuire alla formulazione del Nuovo Programma Operativi Regionale 2014-2020.

3. La Giunta Regionale, con proprio atto, disporrà le modalità applicative della Valutazione Ambientale Strategica al Programma Operativo dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dai Fondi comunitari per il periodo 2014-2020;

4. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE